U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
Via San Martino s.n.c., 87100 Cosenza

CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE GRUPPI ELETTROGENI

Il Tecnico
P.I. Marco Delicato

Il Direttore U.O.C
Gestione Tecnico Patrimoniale
Ing. Amedeo De Marco

INDICE

ART. 1 – SCOPO DELL'APPALTO

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E AMMONTARE DELL'APPALTO

ART. 4 - MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA E INTERVENTI DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA E CONTROLLI

ART. 5 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA E RIPARAZIONE GUASTI

ART. 6 – ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

ART. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE E PROVE DI FUNZIONAMENTO TRIMESTRALI

ART. 8 – ATTIVITA' MANUTENTIVA

ART. 9 – MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' NORMATIVA

ART. 10 – REGISTRO DEGLI INTERVENTI

ART. 11 – DURATA DELL'APPALTO

ART. 12 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME TECNICHE

ART. 13 – ASSUNZIONI DI RESPONSABILITA'

ART. 14 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

ART. 15 – COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE

ART. 16 – COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE

ART. 17 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

ART. 18 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

ART. 19 – SICUREZZA

ART. 20 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

ART. 21 – INADEMPIENZE E PENALITA'

ART. 1 – SCOPO DELL'APPALTO

Lo scopo dell'appalto sono gli interventi di manutenzione, nei modi specificati dalle seguenti definizioni, dei GRUPPI ELETTROGENI, indicati nell'allegato 1, installati presso i diversi presidi dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza e adibiti alla alimentazione elettrica di emergenza degli impianti ad essi collegati.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le seguenti attività:

1) l'esecuzione di tutte le attività di manutenzione ordinaria periodica programmata conservativa e di controllo, dei GRUPPI ELETTROGENI e relativi quadri elettrici di commutazione gruppo elettrogeno-rete ENEL (con tutta l'impiantistica complementare) installati nei diversi Presidi Ospedalieri e fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza elencati nell' Allegato 1 di cui al precedente Articolo. Il presente servizio dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli seguenti ed in ottemperanza alle leggi e normative vigenti;
2) interventi di manutenzione correttiva su guasto. Il presente servizio dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli seguenti ed in ottemperanza alle leggi e normative vigenti;

Qualsiasi tipologia di intervento in caso di guasti, malfunzionamenti, interventi in regime di pronta disponibilità e che comunque non è configurabile nell'ambito della manutenzione ordinaria periodica conservativa di cui sopra e che viceversa rientra nella fattispecie prevista dalle definizioni di correttiva e negli interventi prestati in regime di pronta disponibilità, dovrà essere inteso come opera compresa nell'affidamento di cui al presente atto, ad esclusione dei componenti o parti sostituiti durante tali attività e resisi necessari al fine di ripristinare le condizioni normali di funzionamento.

L'Azienda Ospedaliera, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di variare la consistenza del presente Servizio. Nulla è dovuto nel caso di acquisizioni di nuovi G.E. in sostituzione degli esistenti .

L'appalto ha dunque per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture per la realizzazione del Servizio di manutenzione, gestione, pronto intervento e riparazione dei gruppi elettrogeni in dotazione all'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Le attività di manutenzione hanno pertanto come obiettivo il mantenimento delle apparecchiature affidati all'aggiudicatario del Servizio in modo da assicurare per ogni singolo G.E. e per i Sistemi composti da più G.E., durante tutto il periodo dell'Appalto, il perfetto funzionamento tenuto conto delle capacità e prestazioni garantite dal costruttore.

Il Servizio sarà remunerato con un canone da corrispondere trimestralmente a fronte delle attività di manutenzione indicate nel successivo articolo 3 punto "A". A tali somme si

aggiungono, ove necessario, i compensi per le attività di riparazione guasti o sostituzione delle apparecchiature oggetto dell'Appalto remunerate secondo quanto previsto dal Capitolato d'Appalto e al successivo art. 3 punto "B".
Le direttive del presente Capitolato di cui ai successivi articoli ne forniscono l'indicazione quantitativa contrattuale e le caratteristiche di esecuzione con l'obbligo comunque del rispetto della regola dell'arte.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera di Cosenza intende affidare alla ditta aggiudicataria il servizio biennale di cui all'Art.1 nell'arco di validità dell'appalto per un importo a base di gara di € 91.800,00 (IVA esclusa), (A+B+C) così suddiviso:

A) € 40.000,00 (IVA esclusa) per il canone di manutenzione ordinaria periodica programmata conservativa e di controllo per una durata contrattuale biennale (24 mesi), comprensiva di :

pronta disponibilità operativa in caso di improvvisa avaria delle apparecchiature,

per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria correttiva: sostituzione a proprie spese di piccoli pezzi di ricambio o materiali di routine (tipo fusibili, lampade spia, micro-interruttori/pulsanti, maniglie, serrature, cerniere, guarnizioni, ecc.),

per l'esecuzione della manutenzione ordinaria e/o straordinaria correttiva: fornitura di manodopera a proprie spese per come previsto dai libretti d'uso e manutenzione delle singole apparecchiature e a quanto consigliato dalle case costruttrici (ad esempio l'aggiunta e/o la sostituzione olio, filtri olio e aria, l'aggiunta del liquido antigelo ed additivi gasolio e corretto funzionamento dell'intero sistema, manodopera per la sostituzione delle batterie di avviamento, ecc.), con esclusione del materiale di ricambio previsto nell'esecuzione della manutenzione ordinaria e/o straordinaria che verrà corrisposto a parte sulla base del listino della casa madre depurati dello sconto nella misura del ribasso d'asta offerto.

Nell'ambito del canone sopra indicato, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere, nei casi in cui eventuali guasti determinino una interruzione/fermo dei G.E., ritenuta ad insindacabile giudizio dell'A.O. grave e pregiudizievole, nel minor tempo possibile, a noleggiare un G.E. muletto, dalle caratteristiche almeno equivalenti a quello in stato di avaria, e installarlo presso il presidio ospedaliero in questione facendolo rimanere pronto e fruibile, compreso i necessari apprestamenti e relative componentistiche necessari al collegamento elettrico con gli impianti aziendali e la relativa messa in esercizio. L'Azienda Ospedaliera di Cosenza corrisponderà alla Ditta Appaltatrice ogni onere sulla scorta del preventivo di spesa prodotto dal noleggiatore e secondo i termini stabiliti al momento, previa verifica da parte dell'Ufficio G.T.P., applicando in ogni caso le detrazioni nella misura del ribasso d'asta offerto.

Si precisa che, nell'ambito del canone sopra indicato, è compreso l'intervento dei tecnici specializzati dell'Appaltatore in pronta disponibilità in caso di guasti e fermi improvvisi dei G.E.. Pertanto, il primo intervento volto alla risoluzione del guasto resterà a carico dell'Appaltatore che, provvederà immediatamente al ripristino delle funzionalità dei GG.EE. qualora trattasi di interventi tecnici correttivi che non necessitano di ricambi importanti e complessi, in caso contrario si applicherà il successivo punto B.

B) € 50.000,00 (IVA esclusa) quale somma a disposizione dell'Azienda Ospedaliera appaltante relativa ai soli oneri per l'acquisto di eventuali pezzi di ricambio e di consumo (ad esempio olio, filtri olio e aria, batterie di avviamento, scaldiglie e termostati, ecc.), e per interventi tecnici di riparazione di guasti ritenuti importanti ad insindacabile giudizio del D.E.C.. In caso di guasti sulle apparecchiature di che trattasi o che le condizioni delle stesse lascino presagire eventuali imminenti situazioni di fermi pregiudizievoli per le attività ospedaliere/sanitarie, l'Azienda Ospedaliera appaltante avrà l'insindacabile facoltà di utilizzare la somma indicata nel presente punto o parte di essa e procedere in autonomia ad affidare gli eventuali interventi di riparazione direttamente alle case costruttrici dei singoli G.E. o a ditte specialistiche indicate dalle case costruttrici o in rapporti di collaborazione con esse, secondo le viventi procedure di legge; in tal caso l'Appaltatore non potrà porre alcuna eccezione in merito. Nel caso che l'Azienda Ospedaliera proceda, in caso di guasti importanti, ad affidare le riparazioni all'Appaltatore verranno corrisposte alla stesso, le somme relative al costo dei pezzi di ricambio sostituiti sulla scorta dei listini ufficiali delle case madri o del fabbricante depurati dal ribasso d'asta mentre, per la mano d'opera necessaria, si procederà al pagamento delle ore effettivamente prestate con le tariffe orarie vigenti nella Sezione Metalmeccanica Assindustria di Cosenza, con l'applicazione del ribasso offerto sulla parte delle spese generali ed utili di impresa (SGUI). Nulla altro sarà dovuto all'Appaltatrice per quanto riguarda le spese da sostenere per le trasferte, chilometraggi, pernottamenti e trasporto materiali in quanto tali oneri sono già ricompresi nel canone indicato al punto "A" precedente. In tali casi, qualora sia necessario, l'Appaltatore avrà l'obbligo di richiedere l'immediato intervento della casa costruttrice del GE in avaria.

Nel presente punto B rientrano anche eventuali ulteriori attività manutentive ordinarie e straordinarie se ritenute necessarie dalla D.E.C..

C) € 1.800,00 (IVA esclusa) Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I suddetti importi sono quindi da intendersi comprensivi di tutti i tipi di lavorazioni previste nel presente capitolato.

ART. 4 - MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA E INTERVENTI DI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA E CONTROLLI

Essa prevede, a carico dell'Appaltatore l'espletamento delle operazioni preventive e cicliche (per come previsto dai libretti d'uso e manutenzione delle singole macchine G.E. e quanto

consigliato dalle case costruttrici, come ad esempio l'aggiunta e/o la sostituzione olio, ogni tipo di filtro, l'aggiunta di additivi antigelo per radiatori e additivi per iniettori del gasolio, verifica ed eventuale sostituzione delle batterie di avviamento e quant'altro occorre, compreso manodopera ad esclusione del materiale di ricambio o di consumo necessario, che verrà corrisposto a parte a mezzo di Ordine di Lavoro depurato dello sconto nella misura del ribasso d'asta offerto), che, eseguite da idoneo personale, sono atte ad accertare e rimuovere eventuali anomalie, mantenere lo stato di efficienza e di integrità dei materiali e delle apparecchiature costituenti le macchine e gli impianti accessori, nonché a garantire l'entrata in funzione dei gruppi elettrogeni in caso di interruzione della fornitura dell'energia elettrica di rete, in modo da assicurare condizioni di funzionamento ottimale. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano di seguito le principali operazioni che devono essere eseguite durante le visite di verifica trimestrale per ciascun Gruppo Elettrogeno. Tale Servizio dovrà essere comunque reso in conformità a quanto indicato nei libretti d'uso e manutenzione di ogni singola apparecchiatura e a quanto consigliato dalla Casa Costruttrice. In tal senso, le ditte concorrenti dovranno prendere visione della predetta documentazione presso l'Azienda Ospedaliera appaltante nel corso del preventivo sopralluogo obbligatorio da effettuarsi prima della formulazione delle offerte. N.B. Per i libretti d'uso e manutenzione non disponibili sarà cura delle ditte partecipanti contattare direttamente le case costruttrici o scaricarli dalla rete, ove disponibili nei siti ufficiali.

Descrizione del controllo /verifica

Interventi trimestrali

1. Verifica dei dispositivi di sicurezza posti sull'apparecchiatura.
2. Controllo visivo di tutte le componenti meccaniche (compreso i serraggi), elettriche (cablaggi, commutatori, fusibili, interruttori, relè, spie, ecc.) ed elettroniche (schede, raddrizzatori, condensatori, ecc.). Pulizia generale di tutti i componenti ed eliminazione dei depositi di polvere;
3. Verifica dei parametri di programmazione dei microprocessori ed eventuale ritaratura.
4. Controllo del ricircolo aria di raffreddamento ed eventuale pulizia dei componenti (radiatori, ventilatori, filtri, ecc.).
5. Controllo del funzionamento simulato degli automatismi di messa in servizio degli allarmi e delle protezioni;
6. Controlli ed interventi di manutenzione periodica secondo le indicazioni del costruttore (rif. manuale d'uso e manutenzione della casa costruttrice);
7. Controllo corretto funzionamento delle scaldiglie;
8. Controllo, ove installato, corretto funzionamento del combinatore telefonico collegato sistema di teleallarme GSM, verifica batteria di mantenimento ed eventualmente provvedere alla sostituzione.
9. Controllo olio motore ed eventualmente effettuare rabbocchi o la completa sostituzione se previsto ciclicamente dal libretto d'uso e manutenzione della casa produttrice del G.E.;
10. Controllo del sistema di raffreddamento;
11. Controllo delle tensioni di ingresso;
12. Controllo della frequenza;

13. Controllo carburante nelle cisterne a bordo macchina e principale, nonché il sistema automatico dei dispositivi di pescaggio/pompaggio carburante;
14. Verifica del funzionamento G.E. simulando una prova a carico. Verifica della regolarità della procedura di avvio (scambio rete/gruppo e gruppo/rete) e tempistica.
15. Controllo e manutenzione delle batterie di avviamento gruppi ed eventuale rabbocco di acqua distillata.
16. Controllo allarmi e parametri di sicurezza.
17. Controllo corretto funzionamento del pannello sinottico, delle spie e delle segnalazioni acustiche durante la prova sotto carico. Eventualmente sostituire le spie di segnalazione guaste.
18. Prova di funzionamento a carico.
19. Pulizia dei locali.

ART. 5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA E RIPARAZIONE GUASTI

Essa prevede l'espletamento delle operazioni, eseguite da idoneo personale, necessarie per eliminare guasti accidentali che compromettano l'efficienza o il normale funzionamento delle apparecchiature costituenti le macchine e gli impianti accessori, nonché la sicurezza degli stessi.

L'Appaltatore, dovrà istituire con il proprio personale tecnico specializzato un Servizio di pronta disponibilità operativa con numeri illimitati di interventi su chiamata da parte dell'Azienda Ospedaliera prevedendo, la disponibilità 24 ore su 24 per tutti i giorni feriali e festivi dell'anno, interventi entro massimo 1 (uno) ora su guasto segnalato tramite comunicazione verbale telefonica o a mezzo FAX, comunque seguita da ordine di lavoro (O.d.L.) scritto proveniente dalla D.L. o da personale dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale. L'Appaltatore deve comunicare per iscritto entro e non oltre 8 (otto) ore dell'intervento al Direttore per l'Esecuzione del Contratto (D.E.C) dell'Azienda Ospedaliera quanto riscontrato e le opere eseguite.
Tali interventi devono comunque ripristinare il funzionamento entro e non oltre 6 (sei) ore dalla segnalazione della chiamata, fatti salvi i casi di comprovata complessità del guasto riconosciuti dall'Azienda Ospedaliera, in modo comunque da non creare intralci o sospensioni alle attività in ambito ospedaliero/sanitario.
Qualora il ripristino non venisse effettuato nei tempi sopraindicati, anche nei casi di non comprovata complessità, e fermo restando quanto indicato nel successivo articolo relativo alle penalità, l'Azienda Ospedaliera potrà rivolgersi alla casa fabbricante del G.E. o ad una Società di sua fiducia.
Le parti di ricambio utilizzate dall'Appaltatore in caso di avaria e guasti, saranno contabilizzati in base ai prezzi riportati dal listino ufficiale della casa madre del G.E. opportunamente depurati del ribasso d'asta offerto, per come specificato anche nel punto B nell'art. 3).

ART. 6 – ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri relativi a quanto inerente all'appalto stesso secondo le metodologie successivamente esplicate, si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese, da considerare compresi nei costi generali dell'Appaltatore e quindi già compresi nei prezzi che lo stesso intende offrire.

a. Documentazione rapporto di verifica/intervento

Al termine di ogni intervento tecnico effettuato in ordinario o emergenza, per ciascuna macchina dovrà essere redatta e consegnata alla D.E.C., anche su supporto informatico indicato dall'A.O., un dettagliato rapporto tecnico che dovrà indicare:

- identificazione completa della macchina,
- data e orario,
- elenco dettagliato delle prestazioni effettuate;
- elenco eventuale materiali/ricambi utilizzati;
- stato della macchina ad intervento eseguito;
- eventuali suggerimenti/proposte migliorative;
- identificativo del tecnico che ha eseguito l'intervento;

L'Appaltatore nella redazione dei rapporti di verifica/intervento dovrà distinguere gli interventi di manutenzione programmata trimestrale da quelli effettuati in emergenza.

b. Atti vari

Tutte le spese di valori bollati per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione dei lavori di cui al presente appalto.

c. Spese di cantiere

Tutte le spese per l'organizzazione degli eventuali cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori ed in ogni caso entro 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere ed i materiali e manufatti non utilizzati.

d. Sorveglianza e custodia

Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Ente per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore. Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna,

adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito. L'Appaltatore è responsabile inoltre di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o per qual si voglia motivo dei suoi dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi l' Azienda, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste.

e. Attrezzature

Tutte le spese necessarie per l'installazione di apparecchiature e componenti che l'Appaltatore volesse installare per l'espletamento dell'appalto stesso. Al termine del rapporto contrattuale ogni modifica o aggiunta riferita a quanto sopra menzionato sarà di proprietà dell'Azienda oppure dovrà essere rimossa e l'impianto dovrà ritornare alla configurazione originale, ad esclusiva discrezione della D.E.C. e secondo le indicazione fornite dalla D.E.C..

f. Identificazione attrezzature ed impianti

L'Appaltatore dovrà esporre, presso ogni impianto, una targa facilmente individuabile e leggibile, dove saranno indicate le matricole delle apparecchiature e/o impianti, dati ultima visita manutentiva a firma dell'operatore, generalità e il domicilio della ditta responsabile dell'esercizio e della manutenzione;

g. Condizioni di appalto

Nell'accettare il servizio sopra designato l'appaltatore dichiara:
a) di aver preso conoscenza dei gruppi elettrogeni e degli impianti ad essi connessi esistenti nei presidi e fabbricati dell'Azienda Ospedaliera;
b) delle condizioni logistiche, della viabilità interna, ivi compresi gli impianti elevatori ed il carico da essi sopportato e delle condizioni di accesso agli edifici;
c) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare per la manutenzione e la riparazione delle apparecchiature interessati dall'appalto.
L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alle speciali licenze, permessi o autorizzazioni per l'esecuzione di qualunque opera, lavoro o incarico dipendente dall'appalto ove richiesti o necessari.
L'Appaltatore ha il diritto al rilascio da parte dell'Amministrazione dei permessi di circolazione dei mezzi d'opera e di trasporto che debbano transitare o sostare nei viali dell'Ospedale per l'esecuzione delle opere ordinate, da rilasciare a cura della Direzione Medica Presidio Unico.

h. Ampliamenti

Qualora, durante il corso del contratto, avvenissero per motivi dovuti ad esigenze di programmi di sviluppo dell'Azienda Ospedaliera modifiche agli edifici e/o agli impianti connessi ai G.E.

gestiti dalla impresa aggiudicatrice, sia nell'ambito degli edifici esistenti, sia in estensioni successive ad altri edifici, per la definizione economica, l'aggiunta o la diminuzione di G.E., non darà luogo ad alcuna variazione di prezzo.

i. **dotazione organica minima della ditta Appaltatrice**

La ditta Appaltatrice, per lo svolgimento del servizio di che trattasi è obbligata, durante le visite manutentive ordinarie, correttive e in emergenza, qualora ritenuto necessario dall'A.O. , a mettere a disposizione dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza almeno n° 2 operai di supporto operanti nell'ambito del settore di che trattasi.

ART. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE E PROVE DI FUNZIONAMENTO TRIMESTRALI

Salvo diversa indicazione da parte della D.E.C. saranno effettuate trimestralmente le prove a vuoto e di simulazione di caduta rete mediante stacco della stessa e funzionamento sotto carico per circa 15'.

Le prove a vuoto e sotto carico saranno effettuate in giorni FESTIVI a partire dalla prima domenica del mese (a seconda della struttura coinvolta) in modo da verificare il funzionamento dei gruppi elettrogeni.

Le prove a carico saranno comunque effettuate dall'Appaltatore previa autorizzazione a procedere da parte della D.E.C., la quale provvederà, con adeguato anticipo, ad avvertire i reparti e le utenze interessate ai distacchi di alimentazione elettrica, al fine di preservare il corretto svolgimento del servizio sanitario. Le prove saranno necessariamente effettuate con la presenza di un elettricista incaricato della manutenzione degli impianti elettrici dell'Azienda.

Ogni prova a vuoto e a carico eseguite trimestralmente seguirà le seguenti procedure operative:

- Controllo Batterie di avviamento (esame visivo, livello e densità elettrolita, tensione)
- Controllo dello stato del quadro di scambio. Verificare che il quadro di scambio sia in posizione "IN AUTOMATICO"
- Controllo livello olio motore e livello liquido acqua di raffreddamento ed eventuale rabbocco
- Controllo livello carburante e verifica disponibilità riserva dello stesso
- Togliere tensione al quadro di scambio simulando la condizione di mancanza di rete (secondo le modalità concordate con la D.E.C.)
- Verifica del tempo e della regolarità della procedura di avviamento
- Mantenere il gruppo sotto carico per almeno 15 minuti primi e comunque per un tempo sufficiente affinché la macchina raggiunga il regime termico delle sue parti.

- Verifica regolare alimentazione gasolio durante la prova sotto carico.
- Verifica del regolare funzionamento degli scarichi
- Verifica valori di tensione e frequenza durante la prova sotto carico.
- Verifica della corrente erogata durante la prova sotto carico. Annotare il valore nelle note.
- Verifica pressione e temperatura olio motore durante la prova sotto carico. Annotare il valore nelle note.
- Verifica temperatura acqua di raffreddamento durante la prova sotto carico. Annotare il valore nelle note.
- Controllo funzionamento spie e segnalazioni durante la prova sotto carico. Eventualmente sostituire le segnalazioni guaste.
- Verifica regolarità procedura di spegnimento.
- Lasciare il gruppo elettrogeno oggetto della prova in condizioni di ottimale funzionamento e predisposto per l'avvio "IN AUTOMATICO".
- Comunicare con celerità alla D.E.C. qualsiasi tipo di anomalia riscontrata anche apparentemente lieve.

La durata del funzionamento del gruppo elettrogeno in erogazione di corrente sul carico elettrico servito dovrà essere di almeno 15 minuti e comunque per un tempo sufficiente affinché la macchina raggiunga il regime termico delle sue parti.

Una volta terminata la prova a carico il gruppo elettrogeno dovrà essere lasciato perfettamente funzionante e predisposto all'avvio "IN AUTOMATICO".

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla D.E.C. ogni anomalia o malfunzionamento, anche lievi, riscontrati durante l'esecuzione della prova.

La D.E.C. potrà in qualsiasi momento modificare le modalità di esecuzione delle prove a carico trimestrali, al fine di ottemperare a particolari esigenze sia tecniche sia di corretto svolgimento delle attività di verifica.

Al termine di ogni prova sarà rilasciato relativo verbale che dovrà riportare l'esito della prova stessa.

ART. 8 – ATTIVITA' MANUTENTIVA

Manutenzione ordinaria periodica, correttiva e servizio di pronta disponibilità operativa; le attività di manutenzione che l'Appaltatore dovrà eseguire con oneri a proprio carico sono

riferite, come già precedentemente specificato, agli impianti oggetto del verbale di consegna ed agli impianti di successiva sostituzione o integrazione.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le opere meccaniche ed elettriche derivanti dalla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria periodica conservativa per tutti i suddetti impianti.

Con il termine "oneri a carico dell'Appaltatore" si intende che saranno spesati direttamente dall'Appaltatore, senza quindi alcun ulteriore riconoscimento economico salvo quanto già previsto in sede d'offerta, ogni e qualsiasi elemento di spesa direttamente o indirettamente collegato all'attività da eseguirsi.

Più specificatamente per i gruppi elettrogeni la Manutenzione ordinaria periodica conservativa da effettuarsi quattro volte l'anno, deve comprende le attività riportate nell'elenco di cui all'Art.4. L'Appaltatore nell'effettuazione degli interventi di manutenzione dovrà comunque tenere conto delle indicazioni prodotte dalla casa costruttrice delle apparecchiature, oggetto del presente disciplinare, specificate nei relativi manuali di uso e manutenzione.

Le prove di funzionalità dei gruppi elettrogeni sono parte integrante delle attività di manutenzione ordinaria periodica conservativa. Per l'effettuazione di tali prove si rende necessario programmare e concordare, con i responsabili delle strutture coinvolti e con la D.E.C., i giorni ed i tempi necessari per l'espletamento delle stesse.

A tale scopo l'Appaltatore, **entro dieci giorni dall'aggiudicazione del servizio**, ha l'obbligo di presentare un piano di "manutenzione ordinaria e prove di funzionamento" (**cronoprogramma**) con relativo scadenziario delle apparecchiature oggetto del presente capitolato, suddiviso per apparecchiature/strutture. La D.E.C. potrà in qualsiasi momento modificare il piano di manutenzione presentato e le modalità di esecuzione al fine di ottemperare a particolari esigenze sia tecniche sia di corretto svolgimento delle attività dei reparti.

Al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria l'Appaltatore dovrà garantire il corretto funzionamento dell'impianto anche attraverso interventi di natura correttiva. L'Appaltatore al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria/verifica dovrà riportare l'esito della prova su apposita scheda, anche su supporto informatico indicato dall'A.O.. Le schede, prodotte in triplice copia, dovranno essere firmate dal tecnico esecutore e controfirmato, per presa visione, dal Responsabile della Struttura. Copia della suddetta scheda dovrà essere rilasciata al Responsabile della Struttura ed all'Ufficio Tecnico di competenza. La modalità di esecuzione delle prove di funzionalità dei gruppi elettrogeni potrà subire variazioni da parte della D.E.C. senza che l'Appaltatore possa pretendere oneri aggiuntivi.

Sono compresi nel canone di manutenzione offerto gli interventi di taratura e registrazione, di lubrificazione, le opere di serraggio, la pulizia dei componenti. I materiali di consumo e consumabili utilizzati per gli interventi di manutenzione di ogni singola macchina dovranno

essere depurati dello sconto nella misura del ribasso d'asta offerto, resta compresa nel canone la manodopera necessaria per l'esecuzione di tali attività manutentive.

Manutenzione correttiva, interventi in servizio di pronta disponibilità operativa. Qualsiasi tipologia di intervento per richiesta di eventuali modifiche, o in caso di guasti, malfunzionamenti, interventi in regime di pronta disponibilità e che comunque non è configurabile nell'ambito della manutenzione ordinaria periodica conservativa di cui sopra e che viceversa rientra nella fattispecie prevista dalle definizioni di correttiva e negli interventi prestati in regime di pronta disponibilità, dovrà essere inteso come opera compresa nell'affidamento di cui al presente atto, della manodopera, con esclusione dei pezzi di ricambio.

Esclusi gli interventi richiesti dalla D.E.C. in regime di pronta disponibilità per la realizzazione delle altre opere di cui sopra l'Azienda richiederà preventivamente all'Appaltatore la presentazione di elaborato tecnico e offerta economica relativa ai pezzi di ricambio. L'appaltatore predisporrà apposito preventivo sulla scorta dei listini dei pezzi di ricambio al netto del ribasso d'aggiudicazione.

L'accettazione della proposta tecnica e della offerta economica potrà avvenire esclusivamente attraverso comunicazione scritta della D.E.C..

Tra gli oneri dell'Appaltatore vanno considerati compresi anche quelli derivanti dall'espletamento dei servizi di assistenza tecnico-amministrativa quali la predisposizione di documenti, la conservazione e l'aggiornamento dei fascicoli tecnici e dei documenti diversi per tutti gli impianti oggetto dell'appalto, così come l'assistenza per eventuali visite effettuate da organismi di controllo, la conservazione e l'aggiornamento del registro delle verifiche periodiche e dei registri dei GG.EE.. Inoltre per ogni verifica o controllo verrà redatto un apposito rapporto di intervento, anche su supporto informatico, da compilare in triplice copia.

ART. 9 – MANTENIMENTO DELLA CONFORMITA' NORMATIVA

È fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna senza specifica autorizzazione scritta della D.E.C..

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare alla D.E.C.. ogni nuova necessità impiantistica affinché tutti gli impianti presenti nei locali tecnici oggetto del Servizio continuino ad essere conformi alle normative di legge sia dal punto di vista elettrico, sia termico, sia ambientale ed a seguito di ogni eventuale prescrizione che venisse impartita, nel corso di tutta la durata del contratto, dalle autorità competenti.

La realizzazione di suddetti interventi potrà avvenire solo previa approvazione della D.E.C. delle offerte tecnico-economiche che comunque si riserva la facoltà di far eseguire dette opere anche attraverso terzi.

ART. 10 – REGISTRO DEGLI INTERVENTI

Manutenzione ordinaria periodica conservativa, correttiva e servizio di pronta disponibilità operativa.

L'Appaltatore dovrà curare la tenuta di un registro da redigere in formato elettronico, con collegamento e/o immissioni dati al software dell'A.O., per ogni edificio presente, nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti gli interventi manutentivi ordinari, straordinari e correttivi. Su tali registri, l'Appaltatore dovrà annotare anche l'esito dell'intervento effettuato (positivo o negativo), nonché sottoscrivere per esteso gli stessi con l'apposizione di timbro. I registri di che trattasi dovranno essere consegnati al servizio manutenzione a cadenza trimestrale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico. **La redazione di tali registri costituiranno elemento necessario alla liquidazione delle spettanze.**

Detto registro dovrà riportare le seguenti annotazioni:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
- nome e cognome dell'operatore tecnico incaricato dall'Appaltatore;
- gli interventi tecnici eseguiti;
- l'esito degli interventi tecnici eseguiti (positivo o negativo), nonché l'indicazione del numero e della data del rapporto di intervento;
- l'indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale;
- tutte le informazioni previste dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste nel presente Capitolato di Appalto.

ART. 11 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata in **mesi 24** (diconsi mesi ventiquattro) decorrenti dalla data di stipula del contratto.
Alla scadenza del rapporto non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti essendo la scadenza da intendersi senza possibilità di rinnovo tacito. L'Appaltatore sarà obbligata comunque a continuare a prestare il servizio di cui trattasi fino alla consegna alla nuova impresa subentrante.

ART. 12 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME TECNICHE

Le attività di cui al presente Capitolato dovranno essere progettate ed eseguite rispettando la regola dell'arte ed il corpo delle leggi e delle norme tecniche attualmente in vigore, nonché le raccomandazioni dei Servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei Servizi di Prevenzione e Protezione, del locale comando dei VV.F., le prescrizioni della società distributrice dell'energia elettrica; normative e raccomandazioni dell'Ispettorato del Lavoro, ISPESL e USL; prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali, norme UNI e tabelle UNEL oltre quanto dagli altri organi competenti .

In particolare gli impianti dovranno essere armonizzati alle indicazioni delle seguenti disposizioni legislative e normative :

• Legge n° 186 del 1/3/68: Disposizioni concernenti la produzione di materiali apparecchiature macchinari e l'installazione di impianti elettrici ed elettronici .
• Legge n° 791 del 18/10/77: Attuazione della direttiva del Consiglio della Comunità Europea relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione e s.m.i. (Nuova direttiva 2006/95/CEE)
• DPR 462 del 22/10/01: Regolamento……..per la denuncia di installazioni……., di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi .
• D.M. n. 37 del 22/01/2008 (ex Legge n.46/90).
• D.L. 9 Aprile 2008 n° 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.
• Circolare MI.SA n° 31 del 31/8/78 "Norme di sicurezza per installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica, o ..." e s.m.i.
• D.P.R. 12/1/98 n° 37: "Regolamento recante disciplina pei procedimenti relativi alla prevenzione incendi…" e s.m.i..
• D.M. 10/03/98: "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro"
• D.M. 18/9/02: "Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi ….strutture sanitarie pubbliche e private "

Norme CEI come di seguito riportate:
• 64-8; 31-30 e 31-33 e 31-35; 23-51; 17-13.

• Norma UNI-EN 12601

• Norma CEI-EN-60079-10-1 (CEI 31-87)

• 11-27 "in materia di sicurezza sul lavoro (lavori elettrici), in particolare il rispetto dei requisiti espressi dalla "nuova edizione della norma CEI 11-27 sicurezza dei lavori elettrici" (dimostrabile con attestato di partecipazione a corso formazione e relativa nomina di Persona esperta ed istruite per lavori elettrici sotto tensione (PEI), Persona Esperta (PES), Persona Avvertita (PAV))" (Almeno per due unità lavorativa).

• Oltre alle seguenti :

• 11-20, 11-35, CEI EN 50091-1/1, CEI EN 50160, CEI EN 60282-1, CEI EN 60298, CEI EN 60309-2, CEI 20-29 cl 2; 20-11; 20-13; 20-22 II; 20-38; 20-37

Nonché tutte le varianti, raccomandazioni ed aggiornamenti pubblicate dal CEI relative alle norma di cui sopra e non espressamente indicate, oltre a quanto stabilito da norme di legge non derogabili.

ART. 13 – ASSUNZIONI DI RESPONSABILITA'

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sull'Appaltatore per la natura del rapporto che si andrà ad instaurare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore la responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente Capitolato .

ART. 14 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

All'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Azienda il nominativo del Referente, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione ed al controllo degli impianti ed al loro rendimento. Di detto rappresentante, l'Appaltatore dovrà presentare idonea documentazione attestante la sua idoneità e rappresentatività per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione degli oneri previsti nel presente disciplinare da parte dell'Appaltatore.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del servizio, da comunicarsi per iscritto a detto Referente, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore.

Ove il Referente dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione delle contestazioni, l'Azienda ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda stessa, e procederà alla comunicazione a mezzo raccomandata A.R. inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al presente Capitolato. Resta comunque inteso che, in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Referente, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data di verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Azienda, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

ART. 15 - COMUNICAZIONE ALL'APPALTATORE

L'Azienda individuerà all'inizio del rapporto contrattuale una propria direzione lavori (D.E.C.) dandone comunicazione all'Appaltatore.

Il Responsabile del Servizio effettuerà le sue comunicazioni, sia verbalmente, per le normali e ordinarie operazioni oppure mediante note redatte anche a mezzo fax.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto alla (D.E.C.), entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

L'Azienda comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraccitati.

ART. 16 – COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione alla (D.E.C.), esclusivamente per iscritto.

Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'Azienda, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi, dovrà essere segnalato all'Azienda nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

ART. 17 – PERSONALE DELL'APPALTATORE

All'inizio del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà notificare, per iscritto all'Azienda, il nominativo ed il recapito telefonico delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto.

Tutto il personale adibito ai servizi del presente capitolato lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti dell'Azienda sia nei confronti di terzi.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni disciplinari dell' Azienda uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite dall'Azienda.

ART. 18 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

A seguito dell'affidamento del Servizio le parti procederanno in contraddittorio tra loro a redigere un apposito verbale di consegna degli impianti che l'Appaltatore dovrà prendere in carico diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato sempre che sia di competenza del presente Capitolato.

L'Azienda provvederà alla consegna all'Appaltatore di copia della documentazione tecnica di cui è in possesso.

Sarà a carico dell'Appaltatore la redazione di una documentazione fotografica dello stato di consegna degli impianti da allegare ai suddetti verbali.

Tutti gli impianti ed i loro accessori oggetto dell'appalto, dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto, previa verifica in contraddittorio tra l'Azienda e l'Appaltatore, con verbale attestante la consistenza e lo stato degli impianti.

Gli impianti e i loro accessori alla fine del rapporto, dovranno essere riconsegnati dall'Appaltatore all'Azienda con le forme stabilite, nello stesso stato di conservazione, che gli stessi avevano al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso e le modifiche apportate, ai sensi dei precedenti articoli.

Alla conclusione del servizio, l'Appaltatore consegnerà all'Azienda tutta la documentazione completa e perfettamente aggiornata per tutti gli impianti oggetto dell'appalto.

ART. 19 - SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

L'Appaltatore si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro,

adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di

lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nell'allegato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).

Le macchine e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore nell'espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore è tenuto a produrre il proprio documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato speciale d'appalto entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 20 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti avverranno mediante emissione da parte dell'Appaltatore di quattro fatture di pari importo da emettersi alla fine di ogni trimestre di competenza.

L'Appaltatore dovrà emettere fattura con allegate le copie dei rapporti di lavoro rilasciati dai responsabili dei singoli presidi interessati all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unicamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna Ditta raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Il soggetto aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera.

La cessione del credito senza la preventiva approvazione dell'Azienda Ospedaliera rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

ART. 21 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Per ogni ritardo nelle attività manutentive programmate e correttive, verranno applicate le penali secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti.

Ovvero, per mancato intervento, per l'omessa esecuzione delle operazioni di manutenzione e dei controlli, nel pieno rispetto di tutte le fasi nello stesso indicate, per l'omessa esecuzione delle visite di manutenzione, nel rispetto delle scadenze programmate e definite per legge, per ritardi d'intervento delle attività urgenti, le penali applicate corrisponderanno in misura giornaliera all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In ogni caso l'importo massimo annuo delle penalità applicabili potrà essere pari al 10% dell'importo aggiudicato.

Inoltre, il ripetersi per almeno cinque volte delle penali di cui ai punti precedenti, derivante dall'essersi reso colpevole di qualsiasi inadempienza agli obblighi previsti dal presente capitolato o di aver causato gravi incidenti per incuria agli impianti, dà all' azienda la facoltà di rescindere il rapporto con un preavviso di 5 (cinque) giorni senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere per qualsiasi titolo, con riserva per l'Azienda di rivalersi per gli eventuali costi derivanti dai nuovi affidamenti e dall'eventuale minore ribasso di tali nuovi affidamenti.

ALLEGATO 1 - GRUPPI ELETTROGENI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

PARCO GRUPPI ELETTROGENI AGGIORNATO MARZO 2018

VOCE	UBICAZIONE	A SERVIZIO	G.E.	FUNZIONAMENTO	PRODUTTORE	MODELLO	MATRICOLA	POTENZA IN KVA	ANNO COSTR.	CARATTERISTICHE
1	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO '39, EDIFICIO MEDICINE, EDIFICIO FARMACIA, CENTRALE TERMICA, EDIFICIO DIREZIONE SANITARIA, EDIFICIO TICKET-SALA PRELIEVI	N. 1/2	UNO DI RISERVA ALL'ALTRO	COELMO	PDT412W2	17964	1253	2013	MOTORE PERKINS 4012-46TWG2A, ALTERNATORE MECC ALTE ECO 43-2LN/4
2	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO '39, EDIFICIO MEDICINE, EDIFICIO FARMACIA, CENTRALE TERMICA, EDIFICIO DIREZIONE SANITARIA, EDIFICIO TICKET-SALA PRELIEVI	N.2/2		COELMO	PDT412W2	17965	1253	2013	MOTORE PERKINS 4012-46TWG2A, ALTERNATORE MECC ALTE ECO 43-2LN/4
3	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO DEA	N.1/2	UNO DI RISERVA ALL'ALTRO O IN PARALLELO	FILIPPINI	PWM 650 ETPI	11435	640	2001	MARCA FILIPPINI GRUPPI ELETTROGENI, MODELLO "PWM 650 ETPI", MATRICOLA 11435 ANNO 2001 POTENZA 640 KVA
4	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO DEA	N.2/2		G.E.I. ENERGIA	GMA 640	4576	640	2012	ALTERNATORE SINCRO SRL, MODELLO PO-01982045, MATRICOLA E071622, MOTORE MAN D2842LE201
5	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO DEA ANGIOGRAFO	N.1	SINGOLO	S.I.G.E.M. s.r.l.	D0 350.5	8445	350	2013	MOTORE D00SAN/P158LE2, RPM 1500, ALTERNATORE MECC ALTE, MODELLO ECO 38-3LN/4 1500/1800, MATR. 0001646665, POTENZA 360 KVA
6	S.O. ANNUNZIATA	CENTRALE ANTINCENDIO	N.1	SINGOLO	FILIPPINI			110		MOTORE ADIM S.P.A. SAME DIESEL ENGINE, MODELLO 1056PTI, N. 2.94, VERSIONE 21687, ALTERNATORE MECC ALTE SPA, MODELLO SMART 34-LB/4, MATRICOLA 566094 POTENZA 110 KVA
7	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO MALATTIE INFETTIVE	N.1	SINGOLO	COELMO	DDT8	6679	305	2002	ALTERNATORE MARELLI MOTORE, MODELLO MB83155A4, MATRICOLA MH20674, POTENZA 324 KVA
8	S.O. ANNUNZIATA	EDIFICIO DEA IMPIANTI TECNOLOGICI	N.1	SINGOLO	ELCOS	GE.PK.1130\1000.SS+011	25361	1000	2014	ALTERNATORE MARELLIGENERATORS Matr. MA22887 POTENZA 1050 KVA
9	S.O. MARIANO SANTO	INTERO EDIFICIO	N.1/2	UNO DI RISERVA ALL'ALTRO O IN PARALLELO	MEC ELETTRONICA SPA	GTD/4	6957201283	150	1983	MARCA MEC ELETTRONICA SPA, MODELLO GTD/4, MATRICOLA 6957201283, POTENZA 150 KVA
10	S.O. MARIANO SANTO	INTERO EDIFICIO	N.2/2		MEC ELETTRONICA SPA	GTD/4	6826201283	150	1983	MARCA MEC ELETTRONICA SPA, MODELLO GTD/4, MATRICOLA 6826201283, POTENZA 150 KVA
11	S.O. MARIANO SANTO	CENTRALE ANTINCENDIO	N.1	SINGOLO	FB COSTRUZIONE GRUPPI ELETTROGENI	TURBO GRUPPO ELETTROGENO SUN4105T	70A12454	60		MARCA VM MOTORI DIESEL ENGINE, MODELLO SUN 4105T, MATRICOLA 12454, POTENZA 60 KVA
12	S.O. SANTA BARBARA	INTERO EDIFICIO	N.1	SINGOLO	ELCOS	CIEN POWER KVA 400		400		ALTERNATORE MECC ALTE SPA., MODELLO ECO-401S/4, MATRICOLA 0000904497, POTENZA 400 KVA
13	UFFICI AMMINISTRATIVI	INTERO EDIFICIO	N.1	SINGOLO	EMI S.P.A.	VDTA7	5722	100	2000	ALTERNATORE MARELLI MOTORI, TIPO "M7B 250 SA 4" CODICE "M7B2502L07017", MATR. N. MF29252, MOTORE VM TIPO "SUN 610-TE", MATR. N. "1380397Z"
14	UFFICI AMMINISTRATIVI	INTERO EDIFICIO	N.2	SINGOLO	EMI S.P.A.	VDTA6	5721	80	2000	ALTERNATORE MARELLI MOTORI, TIPO "M8B 200 LB 4" CODICE "M8B2082L07OMO", MATR. N. ME29411, MOTORE VM TIPO "198" MODELLO "SUN410E", MATR. N. "198-05982"